

## RICONOSCERE UNA LANTERNA CINESE

Le lanterne cinesi dette anche lanterne volanti, mongolfiere di carta, lanterne Kongming, o sky lanterns, sono lanterne di carta originarie della cultura dell'Estremo Oriente.

Tali oggetti rientrano nella categoria delle mongolfiere, ovvero degli aerostati, veicoli aerei (in questo caso senza equipaggio), che utilizzano gas per sollevarsi.

L'origine di tali palloni ad aria calda risale a circa il secondo secolo d.C., dove in Cina venivano usati come mezzi di segnalazione militare.

Come tutti gli aerostati, anche queste mongolfiere di carta volano in virtù del fatto che il gas che riempie il pallone è più leggero dell'aria circostante e questo determina una spinta verso l'alto secondo il principio di Archimede.

Sono realizzate con un corpo di carta, generalmente in carta di riso o di gelso, inserito su una struttura rigida, in balsa o in bambù, al cui interno viene posta una fonte di calore, generalmente una cella di cera combustibile. Quando viene accesa la fiamma, il calore scalda l'aria all'interno diminuendone la densità. Di conseguenza l'oggetto si alza in volo e viene guidato, essendo leggerissimo, dalla più piccola brezza in complesse acrobazie aeree, spesso diverse all'interno della stessa formazione di partenza, poiché spesso vengono lanciate più lanterne all'unisono. Le lanterne rimangono in volo finché la fiamma rimane accesa, dopo di che planano lentamente al suolo. I colori più diffusi sono il bianco, il giallo e il diffusissimo rosso, ma ne esistono di vari colori. Le dimensioni variano da un minimo di 40 cm di diametro per 70-80 cm di altezza, fino a misure extralarge per feste ed occasioni particolari.

La massima altitudine che possono raggiungere può variare a seconda di molti fattori, come le dimensioni della lanterna, la tipologia e la quantità di combustibile che la alimenta, le condizioni atmosferiche, l'ubicazione del sito di lancio, etc., ma si suppone che le lanterne attualmente in commercio non possano superare i 1.000 metri di altitudine.

L'uso di tali palloni ha preso piede anche in Italia, come nel resto d'Europa da circa 3 anni. Non è raro che questi piccoli aerostati vengano lanciati ad ogni ricorrenza, sia d'estate che d'inverno per celebrare feste pubbliche o private, in sostituzione dei più costosi fuochi d'artificio. Infatti il prezzo di questi oggetti varia da 50 centesimi a circa dieci Euro, ed inoltre possono essere confezionate in casa in modo abbastanza semplice. Il lancio di questi oggetti, quindi, non è più una prerogativa delle sole comunità cinesi residenti nelle nostre città, ma una vera e propria moda largamente diffusa per celebrare ogni tipo di festeggiamento.

Le lanterne volanti, soprattutto quelle commerciali, sono ritenute abbastanza sicure, se nel lanciarle vengono seguiti tutti gli accorgimenti del caso, ovvero se si seguono le istruzioni allegate alle confezioni di vendita e se comunque si utilizza la normale diligenza di quando si ha a che fare con delle fiamme. L'uso è vietato ai bambini non accompagnati da adulti, è vietato in presenza di vento (superiore a 8 km/h) e chiaramente vietato in prossimità di aree critiche come aeroporti, passaggi di elettrodotti e aree urbane.

Vale inoltre la stessa regola che andrebbe usata quando ci si accinge a lanciare razzi pirotecnici: il volo deve essere verticale e non ci devono essere ostacoli lungo la traiettoria.

L'attività deve concludersi in volo per poi ricadere al suolo in forma inerte. Si segnala che le lanterne volanti, essendo composte di materiali biodegradabili, una volta atterrate non dovrebbero essere fonte di inquinamento.

Le lanterne andrebbero usate in un'area aperta con possibilità di seguire a vista il volo e l'avvenuto spegnimento.

In alcuni paesi come la Svizzera, la Germania e l'Australia, sono attualmente vigenti delle

restrizioni sull'uso di questi oggetti, restrizioni che riguardano il numero massimo di lanterne volanti lanciate contemporaneamente o la distanza minima da aeroporti civili o militari, o la preventiva autorizzazione delle autorità locali, se non addirittura il divieto totale all'uso

Il dilagante uso di queste lanterne ha iniziato ad interessare anche il campo ufologico, a causa del moltiplicarsi di segnalazioni che giungono alle associazioni di studio di tali fenomeni.

Questi avvistamenti vengono facilmente identificati con questo tipo di lanterne volanti, rientrando quindi nella categoria degli I.F.O (Identified Flying Objects) e non più U.F.O. (Unidentified Flying Objects). Tra l'altro non solo gli ufologi sono stati interessati da questa fenomenologia, ma di recente in Italia è stata coinvolta anche l'Aeronautica Militare.

Riconoscere in uno o più oggetti volanti luminosi notturni delle lanterne cinesi, o "sky lantern", è semplice, in quanto le caratteristiche di aspetto e di volo sono tali da identificarle immediatamente. Abbiamo quindi:

1 – Globi di luce di colore solitamente arancione o rosso (esistono anche altri colori in commercio, ma i più richiesti sono rosso ed arancione)

2 – Usualmente le "sky lantern" vengono lanciate in gruppo, meno spesso singolarmente. Possono essercene a decine nel cielo.

3 – Il movimento è lineare, quasi mai ascendente in modo perfettamente verticale, bensì leggermente in obliquo. Ovviamente, in presenza di vento tale angolo si accentua, e, nei casi estremi, tende alla quasi orizzontalità. La velocità del moto in salita è, in assenza di vento, un po' più lento di quello di un palloncino e, come per quest'ultimo, il volo è silenzioso.

4 – Raggiunta una certa quota (in genere 300-400 metri) le luci iniziano a spegnersi una dopo l'altra.

Se le luci avvistate rispettano i 4 punti elencati, con tutta probabilità si tratta di lanterne volanti. È altresì molto utile seguire il percorso delle luci in senso inverso, poiché spesso si noterà che tutte divergono da un punto posto a terra, ossia da dove vengono lanciate.

In caso di avvistamento di fenomeni simili, ovvero molteplici luci notturne di colore giallo/arancione/rosso, ravvicinate tra loro e con movimento lento e costante, può essere utile l'uso di un binocolo per identificare la presenza della fiammella che alimenta la piccola mongolfiera, e quindi escludere altre possibilità.

Inoltre, da un punto di vista strettamente ufologico se l'avvistamento di simili oggetti non presenta altre anomalie, quali possono essere quelle del moto (accelerazioni improvvise, cambi di rotta repentini, movimento a zig-zag o ad angoli retti, etc.), o l'avvistamento di un unico corpo che unisca le luci, o varie tipologie di effetti collaterali dovute alla presenza di questi oggetti (quali black-out, interferenze elettromagnetiche, segni a terra, etc.), allora con elevata probabilità l'avvistamento di questa tipologia di luci rientra nell'ipotesi delle lanterne volanti.

Ovvero, in assenza di altri elementi significativi, come quelli sopra citati, si presume che la spiegazione più razionale al fenomeno osservato (gruppi di luci rossastre, silenziose, con movimenti lenti e che si spengono quasi all'unisono) sia quella delle lanterne "cinesi".

Da più parti, con il CUN in testa, si chiede una regolamentazione da parte delle autorità competenti dell'uso di questa tipologia di oggetti, soprattutto per il dilagante utilizzo che ormai ne viene fatto e per il conseguente allarme che crea nei cittadini, che spesso segnalano la presenza di questi oggetti

volanti anche ai Carabinieri e all'Aeronautica Militare, ma soprattutto per la pericolosità che queste lanterne possono provocare a seguito di un uso non corretto.

Un caso simile si verificava negli anni ottanta, quando dilagava l'uso del pallone "Ufo Solar", e a tal riguardo con D.M. del 5 novembre 1985, l'allora Ministero dell'Industria e dell'Artigianato, ne vietava la commercializzazione a causa della sua pericolosità. Chiaramente il pallone "Ufo Solar" era ben più pericoloso, a causa delle grandi dimensioni (3 metri di lunghezza), delle attuali lanterne volanti, ma, come già detto, un uso improprio di queste ultime, non regolamentato, o fuori controllo può essere lo stesso fonte di pericolo o di allarme.

E' utile poi ricordare, secondo quanto segnalato dal Coordinamento Documentario SUF-CUN, che si occupa di catalogare le segnalazioni ufologiche pervenute, che le statistiche, per l'anno 2009 e per la prima parte dell'anno 2010, hanno registrato un notevole incremento delle segnalazioni, soprattutto a causa del fenomeno catalogato con la sigla PG (pallone giocattolo), segnalazioni che ormai rappresentano più del 30% del totale. Epurato il dato totale da questa tipologia di avvistamenti, si torna in linea con gli anni precedenti e per questo non è corretto parlare di aumento degli avvistamenti o di flap ufologico in corso, ma solo di una notevole quantità di segnalazioni dovute ad una errata interpretazione del fenomeno luminoso delle lanterne volanti.

Fonti:

<http://it.wikipedia.org/wiki/Mongolfiera>

[http://it.wikipedia.org/wiki/Lanterna\\_volante](http://it.wikipedia.org/wiki/Lanterna_volante)

<http://www.skylanterns.net/It/FAQ.asp>

<http://www.skylanterns2u.com/faq.html>

<http://www.lanternavolante.it/pag/faq.html>

<http://blog.skylighter.com/fireworks/2008/11/how-to-make-chinese-sky-lanterns.html>

<http://www.bazl.admin.ch/dienstleistungen/02007/index.html?lang=it>

[\[mv.de/cms2/Regierungsportal\\\_prod/Regierungsportal/de/vm/Themen/Verkehr/Luftverkehr/Luftfahrtbehoerde\\\_Mecklenburg-Vorpommern/Aktuelles/index.jsp\]\(http://www.regierung-mv.de/cms2/Regierungsportal\_prod/Regierungsportal/de/vm/Themen/Verkehr/Luftverkehr/Luftfahrtbehoerde\_Mecklenburg-Vorpommern/Aktuelles/index.jsp\)](http://www.regierung-</a></p></div><div data-bbox=)

[http://www.saarland.de/SID-3E724395-951E53EB/7211\\_58414.htm](http://www.saarland.de/SID-3E724395-951E53EB/7211_58414.htm)

<http://cunnetwork.freeforumzone.leonardo.it/discussione.aspx?idd=8694290>

<http://centroufologicotaranto.wordpress.com/2010/06/11/troppe-lanterne-cinesi-torniamo-ai-veri-ufo/>

<http://www.cun-italia.net/news/2010comunicatosicurezzacunsuf.pdf>

(versione documento 1.3 del 15/06/2010)

Carlo Bolla

Silvio Eugeni

Francesco Colletta

A titolo esemplificativo, di seguito vengono riportati alcuni fotogrammi di una ripresa video del lancio multiplo di lanterne cinesi.





